

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di sei anni (RTT) per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-06 - settore scientifico-disciplinare CHEM-06/A

**Verbale n.1
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 9 dicembre 2025 alle ore 11:00 si riunisce, per via telematica, la Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato della durata di sei anni (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-06 - settore scientifico-disciplinare CHEM-06/A, bandito con D.R. n. 1902 del 06.05.2025.

La Commissione, nominata con D.R. 4589 del 13.11.2025 risulta composta da:

prof. PIETRO MASTRORILLI, ordinario in servizio presso il dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari;
prof. GIUSEPPE CICCARELLA, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali dell'Università degli Studi del Salento;
prof.ssa MARTA FEROCI, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze di Base e Applicate all'Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, la Commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Pietro Mastroiilli e del prof. Giuseppe Ciccarella.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., dichiarazione sostitutiva attestante "*di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La Commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 2761 del 3.7.2024, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

La commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è superiore alle sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, la presente procedura si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

- b) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i seguenti parametri:
 - titoli: fino ad un massimo di punti 50;
 - pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA		
AREA RISORSE UMANE		
Anno 2025	Titolo V.11	Classe 1
N° 231847	10/12/2025	

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati, utilizzando i parametri e i criteri di cui al D.M. 243/2011.

La Commissione giudicatrice valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In particolare, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e. titolarità di brevetti;
- f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di prima o di seconda fascia;
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera e) e all'art. 6, nel paragrafo "valutazione della produzione scientifica" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il gruppo s.d. per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indici:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la Commissione, quindi, esprimerà il giudizio collegiale. Al termine della valutazione riguardante i singoli candidati ed alla luce dei giudizi espressi per ciascuno di essi, la Commissione

effettuerà la valutazione comparativa, all'esito della quale indicherà, motivatamente, i candidati da ammettere alla discussione pubblica, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

All'esito della discussione pubblica, la Commissione attribuirà, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri di cui al D.M. 243/2011 come sopra precisati, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi, utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 4**, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il g.s.d. del dottorato;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 2**, sulla base dei seguenti criteri: insegnamenti pertinenti con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando (*0,5 punti* per ogni CFU), attività di tutoraggio (*0.1 punti* per ogni decina di ore di tutoraggio o CFU);
- c. documentata attività di formazione o di ricerca, presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di **punti 4** sulla base dei seguenti criteri:
 - attività di formazione in tematiche congruenti con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando: *max punti 2*;
 - assegni di ricerca post-dottorato o contratti di ricerca: *max punti 2 (punti 0,5 per ogni annualità)*.
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di **punti 3** sulla base dei seguenti criteri:
 - coordinamento (PI o Responsabile di Unità) di gruppi di ricerca con tematiche pertinenti con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando: *max punti 2*;
 - partecipazione a gruppi di ricerca con tematiche pertinenti con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando: *max punti 1*;
- e. titolarità di brevetti, fino ad un massimo di **punti 2** sulla base dei seguenti criteri:
 - per ogni brevetto nazionale su tematiche pertinenti con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando: *max punti 0,5*;
 - per ogni brevetto internazionale su tematiche pertinenti con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando: *max punti 1,0*;
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di **punti 6** sulla base dei seguenti criteri:
 - per ogni relazione orale a congresso internazionale su tematiche pertinenti con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando: *punti 2*;
 - per ogni relazione orale a congresso nazionale su tematiche pertinenti con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando: *punti 1,5*;
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazioni scientifiche nazionali, fino ad un massimo di **punti 5**, sulla base dei seguenti criteri:
 - possesso di abilitazione scientifica nazionale per il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando: *punti 3*;
 - per ogni premio e riconoscimento per attività di ricerca pertinente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando: *1,5 punti* per ogni premio;
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di **punti 24** sulla base dei seguenti criteri:
numero totale delle pubblicazioni su riviste internazionali con referee: punti max 8 così attribuiti in funzione del numero di pubblicazioni (P):

- $P > 26$ 8 punti
- $23 \leq P \leq 26$ 7 punti
- $18 \leq P < 23$ 5 punti
- $12 \leq P < 18$ 2 punti
- $P < 12$ 0,5 punti

numero totale delle citazioni: **punti max 8,0** così attribuiti in funzione del numero di citazioni (C):

- $C > 800$ 8 punti
- $600 < C \leq 800$ 6 punti
- $400 < C \leq 600$ 4 punti
- $200 < C \leq 400$ 2 punti
- $C \leq 200$ 1 punto

- *indice di Hirsch*: **punti max 8,0** così attribuiti: 0,5 punti per ogni unità di H-index;

- per tener conto del parametro di continuità temporale sarà sottratto al massimo punteggio 1 punto per ogni anno solare in cui non sono stati pubblicati lavori scientifici, fatti salvi i periodi, opportunamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Publicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, la Commissione giudicatrice stabilisce i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dal candidato in allegato all'istanza di partecipazione alla selezione, tenendo altresì conto degli indicatori bibliometrici riferibili alla singola pubblicazione.

Qualora a seguito dell'attribuzione del punteggio alle pubblicazioni uno dei candidati superasse il punteggio massimo di 50 punti previsto, il punteggio relativo al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore verrà ricondotto a 50.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera e) e all'art. 6, nel paragrafo "valutazione della produzione scientifica" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione. La Commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali*, fino ad un massimo di **punti 1,2** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di **punti 4,2** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia; per quest'ultima tipologia (articoli su riviste internazionali) la Commissione attribuisce i seguenti punteggi basati sui criteri già menzionati:
 - i) - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica massimo **1,0 punti** per pubblicazione;
 - ii) - congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate; massimo **1,0 punti** per pubblicazione.
 - iii) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; massimo **1,0 punti** per pubblicazione.
 - iv) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, per i lavori presentati dal candidato ed effettuati in collaborazione con terzi, l'apporto individuale del candidato (ove esso non risulti oggettivamente enucleabile dalla posizione del candidato come primo autore, e/o "corresponding author" ovvero accompagnato da opportuna dichiarazione debitamente sottoscritta dagli autori sull'apporto degli stessi alla stesura dell'articolo) verrà considerato paritetico fra i vari coautori);

massimo **1,2 punti** per pubblicazione

- massimo **1,2 punti** se il candidato è “corresponding author”, o primo autore, o ultimo autore (nel caso di ordine non alfabetico) della pubblicazione;
- massimo **0,6 punti** se risulta coautore della pubblicazione con un numero totale di coautori inferiore a 6;
- massimo **0,3 punti** se risulta coautore di pubblicazione in presenza di un numero ampio di coautori (numero totale di coautori uguale o superiore a 6).

- b) monografie: fino ad un massimo di **punti 2,2** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di **punti 1,2** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di **punti 2,2** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di **punti 3,0**.

La Commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà chiedendo al candidato di tenere parte della discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) padronanza dell'inglese scientifico
- b) qualità della pronuncia
- c) scorrevolezza del linguaggio

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La Commissione si riconvoca il giorno 8 gennaio 2026, per procedere alla valutazione comparativa preliminare dei candidati ai fini dell'ammissione alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 13 del giorno 9 dicembre 2025.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente da tutti e tre i commissari

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni di cui all'allegato 1, verrà trasmesso, a cura del prof. Pietro Mastrorilli, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Pietro Mastrorilli (presidente)

Prof.ssa Marta Feroci (componente)

Prof. Giuseppe Ciccarella (segretario)